

Oggetto: Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Società "Nephronet Pomezia S.r.l." (P. IVA 02306990488), sito in Via Spoleto n. 5 – 00040 Pomezia. ASL RM 6.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00378 del 21/11/2016, recante "*Disposizioni in materia di presidi di dialisi*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 837 del 11/12/2017: concernente: "*Attribuzione al Segretario Generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 200 del 20/04/2018: concernente: "*Attribuzione al Segretario Generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali*";

VISTO il D.P.G.R. n. 794/2000 concernente: "*Decreto autorizzativo per l'apertura e l'esercizio del Centro Dialisi NEPHRONET POMEZIA SRL in regime ambulatoriale, sito in Pomezia, Via Spoleto n.5.*"

PREMESSO che, ai sensi di quanto disposto dal DCA n. U00378/2016:

- la ASL RM 6, con nota prot. n. 3505 del 18/01/2017, ha comunicato all'Amministrazione Regionale l'impossibilità di internalizzare l'attività di dialisi erogata presso la UDD del Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Società "Nephronet Pomezia S.r.l.", sito in Via Spoleto n. 5 – 00040 Pomezia;
- con nota prot. n. 77839 del 15/02/2017, la Soc. "Nephronet Pomezia S.r.l." ha manifestato la volontà di gestire direttamente l'attività ed ha quindi prodotto istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per il Centro di Dialisi già autorizzato all'esercizio con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 794/2000;
- con nota prot. n. 533446 del 23/10/2017, l'amministrazione regionale, dovendo procedere all'adozione del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

istituzionale del Centro, ha invitato la ASL RM 6 ad effettuare la verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori per l'accreditamento relativamente ai n. 15 posti dialisi + 2 HbsAg+ riconosciuti quali UDD del Centro di Dialisi Ambulatoriale gestito dalla "Nephronet Pomezia S.r.l";

VISTA la nota del Direttore Generale della ASL RM 6 prot. n. 203777 del 09/04/2018 con la quale è stato trasmesso il parere positivo sul possesso dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento per il Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Società "Nephronet Pomezia S.r.l.", sito Via Spoleto n. 5 – 00040 Pomezia;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Società "Nephronet Pomezia S.r.l." sito in Via Spoleto n. 5 – 00040 Pomezia, per le seguenti attività:

- **n. 15 posti dialisi piu n. 2 posti HbsAg+;**

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, del Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Società "Nephronet Pomezia S.r.l." sito in Via Spoleto n. 5 – 00040 Pomezia, per le seguenti attività:

- **n. 15 posti dialisi piu n. 2 posti HbsAg+.**

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, al Comune di Pomezia ed alla ASL RM 6, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura.

Il Direttore Sanitario del Centro Dialisi Ambulatoriale gestito dalla Società "Nephronet Pomezia S.r.l." (02306990488) è il Dott. Giuseppe ciano, in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzato in Nefrologia medica, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Roma con il n. 53147.

Il Legale Rappresentante dalla Società "Nephronet Pomezia S.r.l.", è il Sig. Fabrizio Cerino, nato a Napoli il 01/12/1967.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle

competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

